

ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI

IL DIRIGENTE

In riferimento alla documentazione relativa al procedimento di Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) in corso di esecuzione (articolo 37, comma 5 del D.P.R. 380/01),

Dato atto che:

1.in data [redacted] del [redacted] CILA riguardante sole opere interne è stato effettuato un sopralluogo presso l'immobile in oggetto ove sono state riscontrate opere esterne realizzate in assenza di titolo edilizio come da verbale di sopralluogo con [redacted] in:

- N. 3 silos [redacted];
- N. 1 box in lamiera per lo stoccaggio [redacted] delle dimensioni di circa [redacted];
- Installazione impianto di filtrazione aria;
- N. 3 box (essiccatoi) su basamento in [redacted];
- N. 4 vasche di decantazione acqua interrate in calcestruzzo;
- Vano tecnico per contatori reti + realizzati in c.a. con formazione apertura recinzione prospiciente [redacted].

2.in data [redacted] ha presentato SCIA in [redacted]

[redacted]

Osservato che la Segnalazione certificata di inizio attività è stata depositata ai sensi dell'art. 37 comma 5 del DPR 380/2001 asseverando che gli interventi sono in corso di esecuzione (punto c.3 della modulistica della SCIA) e sono classificati dal tecnico quali interventi di manutenzione straordinaria.

Considerato quanto segue:

- Le opere descritte nella relazione tecnica asseverata come lavori parzialmente da ultimare e non ancora eseguite risultano da sopralluogo espletato dallo scrivente servizio (punto 1 della presente relazione) già esistenti e realizzate alla data del [REDACTED] quindi precedenti al deposito della SCIA sopra menzionata
- Gli interventi così come proposti non sono qualificabili come manutenzione straordinaria bensì inquadrabili come interventi di nuova costruzione in quanto le opere di cui al punto 2. sopra descritte rientrano tra gli interventi previsti dall'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, lettera e) del comma 1
- Lo stato legittimo dell'immobile dichiarato nella SCIA come ultimo titolo abilitativo conforme allo stato dei luoghi (ai sensi dell'art. 9-bis del D.P.R. 380/2001) non risulta essere il titolo idoneo in quanto il PdC [REDACTED] è stato annullato e archiviato come da richiesta pervenuta in data [REDACTED] pertanto non ha prodotto alcun effetto
- La SCIA non è il titolo abilitativo idoneo per realizzazione di nuovi manufatti
- L'istanza, così come pervenuta, non può essere conformata mediante integrazioni documentali

Visto il comma 3 dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 secondo cui "qualora sia constatata, dai competenti uffici comunali d'ufficio o su denuncia dei cittadini, l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità di cui al comma 1, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, ordina l'immediata sospensione dei lavori, che ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi di cui ai successivi articoli, da adottare e

notificare entro quarantacinque giorni dall'ordine di sospensione dei lavori. Entro i successivi quindici giorni dalla notifica il dirigente o il responsabile dell'ufficio, su ordinanza del sindaco, può procedere al sequestro del cantiere";

COMUNICA

L'irricevibilità della SCIA e come tale si dichiara la sua inefficacia per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente richiamati;

Che la presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio di procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

DISPONE

L'archiviazione e la non efficacia senza seguito della predetta SCIA presentata dal

per le motivazioni di cui in premessa

DIFFIDA

ORDINA

Il divieto alla prosecuzione degli interventi della Segnalazione Certificata di Inizio Attività e conseguente archiviazione della medesima istanza edilizia relativa al

richiamate.

INFORMA

Che in difetto saranno avviate le procedure in tema di vigilanza sull'attività edilizia e di eventuali sanzioni, previste dal decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e gli ulteriori adempimenti previsti dalle norme vigenti.

L'invio di copia della presente ordinanza:

- al Comando di Polizia Locale – sede – per gli adempimenti di competenza;

La comunicazione del presente atto:

- alla Provincia di Monza e Brianza – Direzione di Progetto Pianificazione Territoriale, Infrastrutture/Interventi strategici, Trasporti – Via Grigna n. 13 – 20900 Monza (MB), Pec: provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 02/07/2010, n. 104, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento,

[REDACTED]

oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE
Area Servizi per il Territorio

[REDACTED]

Responsabile del procedimento

[REDACTED]

[REDACTED]